

Provincia Forlì

DRAMMA A MELDOLA

Bimba muore nel sonno Disposta l'autopsia

Tragedia in casa giovedì pomeriggio, sulla vicenda indagano i carabinieri. La piccola aveva solo un anno

MELDOLA

Tragedia a Meldola, bimba di un anno trovata morta nel suo lettino, disposta l'autopsia.

La tragica scoperta è avvenuta giovedì intorno alle 13.30, quando la piccola è stata trovata dai genitori senza vita. In seguito all'allarme sul posto è arrivata subito un'ambulanza della Croce Rossa che ha poi allertato l'automedicalizzata, ma per la bimba non c'è stato nulla da fare. Era già morta probabilmente da un paio d'ore.

«È una tragedia che ci lascia sgomenti - afferma Jennifer Ruffilli, vicesindaco del Comune di Meldola - esprimiamo il massimo cordoglio alla famiglia e siamo pronti a dare una mano se ce ne sarà bisogno. Siamo vicini ai genitori della piccola in questa tragedia».

La bimba è figlia di una coppia di origine senegalese, residente a Meldola, ben integrata nella comunità locale, che ha anche un altro figlio di 6 anni. Sulle cause della morte in-



Sul posto è intervenuta anche l'auto medica

dagano i carabinieri del comando provinciale, intervenuti sul posto. Difficile dire cosa sia successo nel lettino e in quale momento; solo l'autopsia potrà chiarire gli aspetti della vicenda.

Pare che la bambina avesse già qualche problema di salute; potrebbe essere sopraggiunto un arresto cardiaco per qualche complicazione, che non ha

lasciato scampo alla bimba. Vista l'ora in cui è scattato l'allarme è ipotizzabile che la piccola stesse facendo un sonnellino, magari dopo pranzo. I genitori non si sono accorti subito di quanto accaduto e la tragedia si è consumata nel silenzio della stanza in cui dormiva la bambina. L'autopsia verrà effettuata nei prossimi giorni.

Santa Sofia, inaugura la Casa della comunità

Il taglio del nastro è previsto lunedì alla presenza del presidente Stefano Bonaccini

SANTA SOFIA

Lunedì alle 11 verrà inaugurata la Casa della Comunità "Alta Val del Bidente", in via P. Nefetti 43 a Santa Sofia.

All'evento inaugurale saranno presenti il presidente della Regione Stefano Bonaccini, il sindaco di Santa Sofia Daniele Valbonesi, l'assessore al Welfare Ilaria Marianini, il direttore generale Ausl della Romagna Tiziano Carradori e il direttore del distretto socio sanitario forlivese, Francesco Sintoni.

La struttura, attiva da fine ottobre, è stata oggetto di un ingente progetto di recupero seguito dall'Asp San Vincenzo de' Paoli e finanziato con fondi del Piano di sviluppo rurale (Psr) della Regione Emilia-Romagna 2014-2020, a cui il comune ha aggiunto fondi propri.

«Grazie alla riqualificazione e rifunzionalizzazione dell'immobile tramite la ristrutturazione e trasformazione del piano terra e del piano seminterrato, è stato possibile ottenere nuovi spazi

dedicati ai servizi sociali e sanitari - commenta l'assessore Marianini. All'interno della struttura, infatti, oltre agli ambulatori dei medici di medicina generale e alla loro segreteria, si trovano aree dedicate al sociale, come l'ufficio dell'operatore di prossimità, lo Sportello unico Asp, gli assistenti sociali dell'area minori, adulti, disabili e anziani».

«Ringrazio i medici, gli infermieri, gli assistenti sociali, il Dipartimento cure primarie e tutti gli operatori che hanno dimostrato grande disponibilità e spirito di collaborazione - dichiara Francesco Sintoni, direttore del Distretto sanitario. Finalmente anche nell'Alta Val Bidente sarà possibile accedere a servizi di assistenza primaria maggiormente strutturati, in grado sia di garantire una migliore accessibilità e più ore di operatività, sia un approccio multi professionale e integrato, ampliando il ventaglio di servizi offerti alla popolazione».

Il direttore generale di Ausl Romagna, Tiziano Carradori aggiunge: «La Casa della Comunità dell'Alta Val Bidente rappresenta un ulteriore tassello nel percorso di potenziamento dei servizi territoriali previsto dal piano di riordino aziendale».

ASD FORLÌ ROLLER
In collaborazione
con i Comitati
dei quartieri Romiti e
Cava-Villanova e
Polisportiva
Cava Ginnastica

forlivese
La Torrefazione dal 1974

Tubozeta

FORLÌ CITTA' DELLO SPORT

**LA BEFANA
SUI
PATTINI**

INGRESSO OFFERTA
LIBERA

7 GENNAIO 2024

Dalle ore 16:00

Presso il palazzetto dello sport
Via Sabinia-Quartiere Romiti

LA BEFANA OMAGGERÀ OGNI BAMBINO PRESENTE
IL RICAVATO SARÀ DEVOLUTO AI QUARTIERI ROMITI
E CAVA-VILLANOVA COLPITI DALL'ALLUVIONE

Provincia

Galeata

**Ufficio anagrafe
e servizi demografici:
i giorni e gli orari
di apertura al pubblico**

A Galeata l'ufficio anagrafe e servizi demografici è aperto lunedì, martedì, giovedì e venerdì 10.30-12.30, mercoledì chiuso. Martedì e giovedì pomeriggio solo su appuntamento (0543/975413) www.comune.galeata.fc.it.

Casa della Comunità: arriva Bonaccini

Domani il presidente della Regione inaugurerà la struttura che ospita il polo unico medici di base di Santa Sofia e altri servizi sociali

Sarà inaugurata dal presidente della giunta regionale dell'Emilia Romagna Stefano Bonaccini domani alle 10 'La Casa della Comunità Alta Valle del Bidente' in via Nefetti. Interverranno oltre a Bonaccini, Daniele Valbonesi sindaco di S. Sofia, Ilaria Marianini assessora al welfare di S. Sofia, Tiziano Carradori direttore generale Ausl della Romagna e Francesco Sintoni direttore distretto sociosanitario di Forlì. Gli interventi sull'edificio hanno contribuito alla riqualificazione dell'immobile con la ristrutturazione e trasformazione del piano terra e del primo piano.

Nell'edificio trovano spazio il polo unico medici di base di Santa Sofia e altri servizi sociali. La struttura, attiva da fine ottobre 2023, è stata oggetto di un ingente progetto di recupero seguito dall'Asp San Vincenzo de' Paoli proprietaria dell'immobile e finanziato dalla misura 'Strutture Polifunzionali socio-assistenziali per la popolazione' nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale (Psr) della Regione Emilia-Romagna 2014-2020, a



Qui l'edificio completamente ristrutturato in via Nefetti; a destra il sindaco Daniele Valbonesi con Stefano Bonaccini



cui il Comune ha aggiunto consistenti fondi propri pari a 170 mila euro dall'avanzo di amministrazione. «Grazie alla riqualificazione e rifunzionalizzazione dell'immobile tramite la ristrutturazione e trasformazione del piano terra e del piano seminterrato, è stato possibile ottenere nuovi spazi dedicati ai servizi sociali e sanitari - commenta l'assessora Marianini -. All'interno della struttura, infatti, oltre agli

ambulatori dei medici di medicina generale e alla loro segreteria, si trovano aree dedicate al sociale, come l'ufficio dell'Operatore di Prossimità, lo Sportello Unico ASP, gli assistenti sociali dell'area minori, adulti, disabili e anziani».

A sua volta Francesco Sintoni direttore del Distretto sanitario di Forlì aggiunge: «Ringrazio i medici, gli infermieri, gli assistenti sociali, il Dipartimento Cure Primarie e tutti gli operatori

che hanno dimostrato grande disponibilità e spirito di collaborazione. Finalmente anche nell'Alta Val Bidente sarà possibile accedere a servizi di assistenza primaria maggiormente strutturati, in grado sia di garantire una migliore accessibilità e più ore di operatività, sia un approccio multi professionale e integrato, ampliando il ventaglio di servizi offerti alla popolazione».

«La Casa della Comunità dell'Al-

ta Val Bidente rappresenta - conclude il direttore generale Ausl Romagna Tiziano Carradori - un ulteriore tassello nel percorso di potenziamento dei servizi territoriali previsto dal piano di riordino aziendale. A breve si aggiungeranno a quanto già fatto l'implementazione dell'Infermiere di Comunità e Famiglia e l'attivazione del Centro di Assistenza Urgenza - Cau a partire dal 22 gennaio e della Centrale Operativa Territoriale, configurando per Santa Sofia e l'intera vallata del Bidente un investimento nei servizi di assistenza primaria senza precedenti». Contatti: 370.1128881 - mdgsssofia@gmail.com. La struttura sarà raggiungibile anche con il servizio navetta gratuito utilizzando nei prossimi giorni la linea piazza Matteotti - Ospedale - Asp e Casa di Comunità.

Oscar Bandini

RIZIANO CARRADORI (AUSL)

«Potenziamento dei servizi territoriali previsto dal piano di riordino aziendale»

Ecco le Belle del paese e Mister Modigliana

Come tradizione vuole, sono state elette le tre miss ma quest'anno c'è anche il ragazzo più affascinante

Come ogni anno il Moto Club Modigliana, in collaborazione con 'Bellini we care connect' e lo studio fisioterapico di Mauro Leoni, nell'ambito di una delle tante belle e partecipate serate allo 'Zoc ed Nadel' gestito dalla Pro loco, ha offerto al numeroso pubblico presente la cena. Ma durante la degustazione si è svolta la tradizionale elezione della 'Bella del Paese 2024', evento promosso dall'associazione motociclistica guidata dal presidente Matteo Ortelli che quest'anno ha aggiunto il titolo di 'Mister Modigliana'.

E' risultata 'Bella del Paese' Annaluna Frigerio, seconda Ludovi-

ca Flamigni e terza Matilde Visani, mentre il Mister è Domenico Monti. La Frigerio ha 21 anni, lavora come impiegata amministrativa e ha un diploma di maturità con indirizzo economico turistico. «Frequento la palestra e mi piacciono le serie televisive misteriose del genere crime - racconta -. Sono una ragazza con inventiva e spero di trovare un lavoro nel quale sia richiesta questa caratteristica». E aggiunge: «Non sono impegnata, mi piace mettermi in gioco e sono molto socievole. Non mi aspettavo questo premio ma ne sono molto contenta». Seconda classificata Flamigni ha 19 anni ed è studentessa di psicologia a Cesena; la terza Visani, anch'ella 19enne, è impiegata alla Bimindustria locale. Il Mister Monti ha



Da sinistra Annaluna Frigerio, Ludovica Flamigni e Matilde Visani, rispettivamente prima, seconda e terza classificata; a destra il Mister è Domenico Monti

20 anni, studia management e marketing all'università di Bologna ed è capo scout nel gruppo Modigliana 1. «Nel tempo libero suono pianoforte - racconta - e gioco a pallone nel San Donato calcio, una squadra di Bologna». Riguardo al premio com-

menta: «Ero un po' imbarazzato, anche perché sono molto timido, però mi ha fatto molto piacere perché non mi pare ci siano precedenti e per la soddisfazione nel vedere le facce contente nelle persone che mi hanno visto crescere».

Giancarlo Aulizio



L'EVENTO

Nell'ambito di una delle tante apprezzate e partecipate serate allo 'Zoc ed Nadel'